Grado 25 VENERDÌ 10 GENNAIO 2014 ILPICCOLO

ALMENO 25MILA VISITATORI

Successo della rassegna, domani i premi ai "presepisti"



Il presepe dei carabinieri

Domani il Comune consegnerà gli attestati ai "presepisti" che quest'anno hanno realizzato le loro opere, le quali si possono visitare fino a domenica (orario ininterrotto per quelli esterni, al Museo del Mare oggi 10-13 e 14-19 mentre domani e domenica continuato 10-19). Complessivamente si tratta di circa 300 presepi, compresi quelli spontanei che si trovano in giro per il territorio comunale ma che non figurano nell'elenco ufficiale della rassegna. L'appuntamento per la consegna degli attestati è per domani alle 11 nella sala del Consiglio comunale. Dunque ancora un successo per questa rassegna che anche quest'anno sta facendo registrare numeri molto elevati di visitatori. Al museo ne sono già stati registrati già poco meno di 21 mila ma si conta in questo fine settimana, tempo permettendo che fino ad ora ha frenato notevolmente gli spostamenti, di incrementare notevolmente il numero. Ci sono state giornate come il primo dell'anno e l'Epifania che hanno fatto registrare al Museo rispettivamente 4mila e 3.500 visitatori. Tanta gente ha fatto la coda e ha atteso per poter entrare, tanti invece si sono limitati a girare per le calli del centro storico è negli altri luoghi cittadini e delle frazioni di Fossalon e Boscat. Il che significa che sicuramente i presepi di Grado sono stati visitati da circa 25mila persone. Viste però le decine di migliaia di gitanti giunti a Grado a cavallo delle festività, quasi certamente il numero complessivo è in difetto. Comunque tanta affluenza al Museo e davvero un gran numero di gite organizzate a Grado dal Veneto, dall'Emilia e naturalmente dalla nostra regione. Una delegazione dell'austriaca Feldkirchen (una delle città con le quali Grado effettua lo scambio di presepi) sarà presente domani mentre per domenica



Bambini dell'asilo parrocchiale in visita ai presepi (Foto Boemo)

è previsto l'arrivo di un pullman di 50 persone provenienti da Aviano, città che da quest'anno figura fra quelle con cui ci sono gli scambi. Non mancano inoltre altre visite, come quella di ieri al Museo di numerosi piccoli della scuola per l'infanzia parrocchiale. Numerose anche le persone che hanno voluto lasciare messaggi di ammirazione nel registro del Museo.